



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax  
06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 165**

**Roma, 02 Settembre 2013**

Oggetto: La FLP scrive al Ministro, al Capo Dipartimento e al Direttore Generale del Personale e della Formazione in relazione alla calendarizzazione di incontri urgenti monotematici.

Si pubblica nota prot. n. 426\_GIUS\_2013 del 02 Settembre 2013 sulla materia in oggetto indicata.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Prot. N. 426\_GIUS\_2013

Roma, 2 Settembre 2013

Al Ministro della Giustizia  
Anna Maria Cancellieri

Al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria  
Pres. Luigi Birritteri

Al Direttore Generale del Personale  
e della Formazione  
Dott.ssa Emilia Fagnoli  
Loro sedi

Oggetto: Calendarizzazione incontri urgenti Monotematici.

Egr. Sigg.ri,

é inconfutabile il grave momento di crisi che stanno attraversando i dipendenti pubblici e, in particolare, tutti i dipendenti dei quattro dipartimenti del Ministero della Giustizia. I lavoratori soffrono per le precarie condizioni di lavoro, il blocco del turn over e delle retribuzioni, il carico eccessivo del lavoro, la lunga durata delle udienze, delle aperture delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei relativi sportelli, lo stress da lavoro correlato e relativa sicurezza sui posti di lavoro, le scarse risorse economiche per la remunerazione del lavoro straordinario, nonché per la carenza di mezzi strutturali, informatici e di cancelleria.

Quindi, è necessario intervenire a cominciare da una migliore organizzazione che tenga conto del carico eccessivo del lavoro con programmazione di udienze confacenti al numero dei dipendenti in servizio presso le strutture giudiziarie. In poche parole, non è più procrastinabile la decisione di indicare per tutte le udienze l'orario di apertura e di conseguente chiusura nel rispetto del limite massimo di lavoro con esclusione dei procedimenti che interessano detenuti o arresti in flagranza di reato (vedi direttissime).



Inoltre, non si può più pensare di attivare l'istituto dello straordinario come fattore ordinario di lavoro senza avere poi le dovute risorse a copertura. In buona sostanza lo straordinario va espletato per imprevedibili e straordinarie situazioni che si verificano sul momento.

A queste problematiche si sommano quelle legate alla cosiddetta Spending Review, ovvero ai possibili esuberanti che potrebbero interessare alcuni Dipartimenti del Ministero della Giustizia (Dap, Gm e Archivi Notarili), ma soprattutto gli esuberanti delle altre Amministrazioni che potrebbero giungere presso il Ministero della Giustizia attraverso l'istituto della mobilità. Non si deve assolutamente più verificare che lavoratori provenienti da altre amministrazioni acquisiscano il diritto di prelazione e/o assegnazione in una sede giudiziaria dove, invece, i lavoratori del Ministero della Giustizia da tantissimi anni attendono di essere collocati per ricongiungersi con il proprio nucleo familiare ed affermare il diritto alla famiglia.

Inoltre, si segnala come spesso lavoratori non qualificati provenienti da altre amministrazioni (Comuni, Province e Regioni) oltre a occupare il posto vacante in pianta organica impediscono al personale interno la possibile progressione in carriera.

A questo si associa il grave problema della chiusura dei circa 1000 uffici Giudiziari e la conseguente mobilità "forzata" per migliaia di lavoratori che potrebbe essere rinviata tenendo conto da quanto previsto dell'articolo 8 del decreto 155/2012 fino ad un massimo di 5 anni.

Inoltre pochi sono stati i posti resi disponibili per il bando per la mobilità da parte dell' Amministrazione, quando gli stessi avrebbero dovuto avere cadenza annuale, così come previsto dall'accordo sottoscritto nel marzo del 2007.

La scrivente, dunque, si è vista costretta a diffidare l'Amministrazione poiché il 29 luglio ha pubblicato sul sito della Giustizia il bando per 296 posti "dall'esterno" senza nessuna informativa preventiva, così come invece previsto dall'accordo stipulato il 9 ottobre 2012.

L'articolo 9 dell'accordo prevede infatti che a tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative venga inviata l'informativa preventiva.

**Urge, quindi, dare delle risposte immediate a tutti i lavoratori che in questi ultimi giorni si pongono tantissimi quesiti che creano un clima non ideale sui posti di lavoro, tanto che giungono numerose richieste come per esempio “Chi svolgerà l’attività giudiziaria nell’ufficio accorpato se i lavoratori dell’ufficio soppresso non avranno la possibilità di essere da subito inglobati nella nuova realtà giudiziaria accorpante per mancanza di spazi ecc... ?”**

**“Chi, come e quando saranno evase le pratiche in essere nell’ufficio accorpato?” “Chi si sposterà dove e quando?” Ma soprattutto i lavoratori si chiedono se quanto deciso per la magistratura potrà essere adottato anche per il personale giudiziario in tema di riconoscimento di sede disagiata ecc... . A questo proposito, la FLP aveva chiesto alle Commissioni di Camera e Senato e ai Capi Gruppi Parlamentari nonché agli stessi vertici del Ministero di stralciare la posizione riguardante gli spostamenti del personale dando piena autonomia alla contrattazione nazionale.**

**Riteniamo, quindi, che dei circa 1000 uffici giudiziari interessati alla soppressione ci siano ampi spazi di dialogo per valutare meglio sui territori al fine di trovare le giuste soluzioni anche per sedi non sopprimibili secondo i criteri statuiti dalla stessa legge (art. 8).**

**Inoltre, rimane irrisolta la problematica relativa al FUA 2011/2012 nonostante i vari solleciti. Si porta a conoscenza che nelle altre Amministrazioni hanno addirittura già trattato e liquidato il FUA relativo all’anno 2013. A tal proposito, si ricorda che la FLP ha da più anni proposto l’aumento delle indennità esistenti e la istituzione di nuove indennità a partire dal personale giudiziario (vedi indennità di sportello), nuove indennità per il personale tecnico (vedi per esempio RSPP) e nuove indennità per il personale informatico, contabile, Unep ecc... ecc..., senza chiedere un euro in più di quelle già destinati al nostro Dicastero. Si chiede insomma una diversa distribuzione delle risorse a disposizione. Infine, si ricorda come la FLP all’inizio di ogni anno ha sempre chiesto l’apertura del tavolo contrattuale per evitare, come invece accade sovente, che la contrattazione sul FUA avvenga soltanto a consuntivo.**

**Si evidenzia anche la problematica delle risorse accantonate dall’integrativo Giustizia del 29 luglio 2010 per i passaggi di 270 colleghi Ex A1(prima area) nel profilo professionale dell’Operatore giudiziario (seconda area), risorse ancora bloccate (euro 140.022,00) come pure i relativi passaggi.**

Si rammenta che la FLP nella proposta presentata all'Amministrazione per il nuovo CCI nel 2010 aveva previsto un passaggio complessivo dei circa 3300 ex A1, così da coprire la prima area attraverso la mobilità dall'esterno.

Ricordiamo che già sono trascorsi tre anni dalla sottoscrizione del CCI e, pertanto, vi è l'esigenza della riapertura del tavolo contrattuale alla luce del fatto che questo integrativo, non firmato dalla FLP Giustizia e dalla maggioranza dell' OO.SS., ha creato e continua a creare molta confusione soprattutto per ciò che attiene l'ordinamento professionale. Nelle more, pertanto, si chiede l'interpretazione autentica al fine di evitare i numerosi contenziosi che si verificano giornalmente. Inoltre, vanno rivisitate le attività lavorative come per esempio Cancellieri, Conducenti di Automezzi, Funzionari, Assistenti, Operatori, Direttori Amministrativi, personale Unep e tutte le professionalità tecniche.

Per quanto sopra evidenziato, si chiede di calendarizzare gli incontri per singolo argomento previ Tavoli Monotematici, così da costituire linee guida concordate tra l'Amministrazione e le OO.SS. anche al fine di permettere di apportare il proprio contributo agli argomenti sotto elencati e, nel contempo, avere corrette relazioni Sindacali tra le OO.SS. e l'Amministrazione sulle seguenti prime tematiche urgenti:

- 1) *Riqualficazione Giuridica ed economica (ogni 2 anni) prima dei prossimi ingressi nel nostro Ministero.*
- 2) *Mobilità interna completa (con scorrimento e con tutti i posti disponibili) e nel rispetto degli accordi firmati il 9/10/2012.*
- 3) *Applicazione dell'articolo 8 della legge 155 sulla Geografia Giudiziaria previa richiesta del territorio.*
- 4) *Pagamento FUA 2011/2012 e apertura per la trattazione di quello relativo all'anno 2013.*
- 5) *Salubrità e Salute sui posti di lavoro a partire dall'effettuazione completa di visite mediche e valutazione dello stress da lavoro correlato*

Si chiede la massima sollecitudine nel convocare i tavoli monotematici viste i numerosi ed urgenti argomenti da affrontare.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Generale

